

CdA ENAV: approvati i risultati del primo semestre 2018

Traffico aereo in deciso aumento e performance operativa tra le migliori d'Europa

- **Traffico di rotta e di terminale** in crescita rispettivamente dell'8,7% e del 4,4% in termini di unità di servizio¹ rispetto al 1° semestre 2017;
- **Ricavi consolidati** a 411 milioni di euro (+0,2% rispetto al 1° semestre 2017). **Ricavi da attività operativa** in aumento del 6,5% riassorbiti dal meccanismo del *balance*²;
- **EBITDA consolidato** a 111,5 milioni di euro (+0,5% rispetto al 1° semestre 2017);
- **Utile netto consolidato** a 33 milioni di euro in aumento del 22,2% rispetto al 1° semestre 2017.

Roma, 2 agosto 2018 - Il Consiglio di Amministrazione di ENAV S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Roberto Scaramella, ha approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018.

L'Amministratore Delegato Roberta Neri ha dichiarato: *il primo semestre del 2018 si è aperto sotto le migliori aspettative per quanto riguarda la ripresa del traffico aereo sul nostro Paese che rappresenta una conferma importante, in quanto abbiamo registrato incrementi superiori agli altri grandi paesi europei, con una delle migliori performance operative. La qualità professionale delle nostre persone e gli investimenti in tecnologia ci hanno consentito di implementare, in anticipo rispetto agli altri principali provider europei, la procedura Free Route, che permette alle compagnie aeree di risparmiare tempo, carburante ed emissioni di CO2, rendendo più attraente il nostro spazio aereo. La firma dell'accordo sul nuovo contratto di lavoro rappresenta un importante traguardo e ci consente di intraprendere un percorso di condivisione delle prospettive positive della Società.*

Il primo semestre 2018 è stato caratterizzato dal deciso aumento³ delle unità di servizio³ sia per il traffico di rotta che di terminale, e dalla performance gestionale incentrata sul continuo miglioramento dei processi tra le società del Gruppo e sull'efficienza, in linea con gli obiettivi delineati dal piano industriale 2018-2022.

Il traffico di rotta, espresso in unità di servizio, è **in aumento dell'8,7%** rispetto allo stesso periodo del 2017.

¹ una misura convenzionale ponderata che tiene conto del peso dell'aeromobile al decollo e, nel caso del traffico di rotta, anche della distanza percorsa dallo stesso.

² il meccanismo che prevede per ENAV il recupero o la restituzione ai vettori degli effetti derivanti dallo scostamento tra il traffico aereo previsto nel piano tariffario e quello a consuntivo nonché il recupero dei costi e del traffico per i servizi erogati sugli aeroporti di terza fascia – meno di 70.000 movimenti annui.

L'Italia, dopo diversi anni, è, tra i principali paesi europei, quello che ha registrato il tasso di crescita più alto: Francia +2,3%, Germania +3,3%, Gran Bretagna +3,3%, Spagna +5,1%. In termini di qualità del servizio la Società ha registrato inoltre la migliore performance operativa tra i principali paesi europei con un ritardo medio per volo assistito nel semestre di 0,069 minuti rispetto al target assegnato di 0,11 minuti.

La crescita del traffico di rotta sui cieli italiani ha riguardato sia il traffico nazionale (+2,6%) che quello internazionale (+7,6%) ma soprattutto il sorvolo (aerei di solo attraversamento, cioè che non decollano o atterrano sugli scali italiani), che mostra un incremento dell'14,5% in termini di unità di servizio; tale performance è da attribuire, oltre ai buoni risultati sulla puntualità, anche all'implementazione della procedura *Free Route* che consente a tutti i velivoli sopra i 9.000 metri, di attraversare lo spazio aereo nazionale con un percorso diretto che permette alle compagnie aeree di pianificare, senza vincoli, le traiettorie più brevi risparmiando carburante, costi di gestione e riducendo le emissioni di CO2.

Il traffico di terminale (che riguarda le attività di decollo e atterraggio nel raggio di circa 20 km dalla pista) nel primo semestre 2018 è aumentato del 4,4%, in termini di unità di servizio, rispetto al corrispondente periodo del 2017. La crescita è dovuta al buon andamento del traffico internazionale che mostra un aumento del 5,5%. I principali scali italiani fanno registrare un aumento, sempre in termini di unità di servizio, in linea con la media nazionale: Fiumicino +4,6%, Malpensa +6,6%, Venezia +3,8%, Bergamo +6%. Lo scalo di Milano Linate è l'unico, tra i grandi aeroporti, che ha registrato un calo del 3,3%, a causa della cessata attività di Air Berlin e della riduzione dei voli di Air Italy. In decisa crescita anche gli aeroporti del sud: Napoli +15,8%, Catania +8,3%, Palermo +13,2%, Bari +2,3%.

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO

I ricavi totali consolidati al 1° semestre 2018 hanno raggiunto i 411 milioni di euro, in aumento dello 0,2% rispetto al primo semestre 2017, con una forte crescita dei ricavi da attività operativa, neutralizzata dalla minore tariffa regolamentata e dall'azzeramento del *balance* del primo semestre 2018 correlato al rischio traffico.

I ricavi da attività operativa, che si attestano a 417 milioni di euro, registrano un incremento del 6,5% rispetto al 1° semestre 2017. Tale risultato è legato principalmente all'aumento del 9,3% dei ricavi da servizi di rotta pari a 301 milioni di euro. I ricavi di terminale sono aumentati dello 0,7% a 103 milioni di euro per l'effetto combinato dell'incremento delle unità di servizio e della riduzione delle tariffe. I ricavi da mercato non regolamentato ammontano a 6,4 milioni di euro, in lieve flessione (2%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Il *balance* incide negativamente sull'ammontare dei ricavi per 24 milioni di euro a seguito del concatenarsi di due eventi: i) minori *balance* iscritti nel primo semestre 2018, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, per complessivi 13,1 milioni di euro riferiti ai *balance* di rotta, in cui la differenza tra le unità di servizio sviluppate nel primo semestre 2018 rispetto a quanto preventivato nel piano di performance si attesta a -1,76%. Tale valore rientra nella fascia del +/-2% di variazione che rimane a carico dei *service provider*, non generando quindi l'iscrizione di *balance* del periodo; ii) maggiore *balance* iscritto negli esercizi precedenti riversato nella tariffa 2018, per un importo negativo di 24,7

milioni di euro rispetto all'importo negativo di 12,7 milioni di euro registrato nel primo semestre 2017.

I **costi operativi** si attestano a 299,5 milioni di euro in aumento dello 0,2% rispetto al primo semestre del 2017.

Il Gruppo ENAV ha proseguito nel suo percorso di efficientamento dei costi, grazie ad interventi su specifiche componenti di spesa ed all'ottimizzazione dei processi tra le società del Gruppo.

Il costo del personale si attesta a 244 milioni di euro in aumento del 2% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, per effetto dell'incremento della retribuzione fissa, per i costi connessi al rinnovo contrattuale in parte compensato dagli effetti derivanti dal minore organico del Gruppo con una differenza di 55 unità medie e 72 unità effettive. La retribuzione variabile registra un incremento complessivo di 2,9 milioni di euro sia per il maggiore straordinario in linea operativa, connesso all'incremento dei volumi di traffico aereo gestito nel semestre di riferimento, sia per il maggior premio di risultato del personale dipendente e dirigente.

I **costi operativi esterni** si attestano a 71,5 milioni di euro, con una riduzione del 3,1% rispetto al 1° semestre 2017 grazie ad una generale diminuzione delle spese di utenze e telecomunicazioni, all'ottimizzazione delle sedi di lavoro e al minor ricorso a servizi e supporti professionali esterni anche grazie ad un maggior ricorso all'*insourcing*.

Tali valori hanno contribuito all'aumento dello 0,5% del **Margine Operativo Lordo (EBITDA)**, rispetto al 1° semestre 2017, che si attesta a 111,5 milioni di euro, con un margine EBITDA al 27,1%, in linea col primo semestre 2017.

Il **Risultato Operativo (EBIT)** consolidato nei primi sei mesi del 2018 si è attestato a 48,3 milioni di euro, in incremento del 21,3% rispetto ai primi sei mesi del 2017, anche grazie alla positiva conclusione di alcune controversie e per effetto della svalutazione una tantum, avvenuta nel primo semestre del 2017, dei crediti verso Alitalia effettuata a valle dell'entrata del vettore nella procedura di amministrazione straordinaria.

L'**utile netto** consolidato del primo semestre 2018 è in aumento del 22,2% a 33 milioni di euro rispetto al primo semestre 2017.

La **posizione finanziaria netta** al 30 giugno 2018 mostra un indebitamento netto pari a 181,3 milioni di euro, in aumento di 63,8 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017. Tale risultato è frutto della dinamica degli incassi e dei pagamenti connessi all'operatività ordinaria che ha prodotto un flusso di cassa positivo, determinato anche dall'incremento del fatturato legato al maggior traffico generato nel periodo, nonché del pagamento del dividendo per 100,9 milioni di euro e del versamento del saldo e del primo acconto IRES per 17,6 milioni di euro. Grazie alla forte generazione di cassa la Società prevede di raggiungere un indebitamento finanziario netto a fine anno inferiore agli 80 milioni di euro.

Confermata guidance 2018

Per l'esercizio 2018 la Società conferma la *guidance* fornita al mercato lo scorso marzo, che prevede ricavi netti stabili o in crescita *low single-digit* per effetto della riduzione della tariffa regolamentata in un contesto di crescita del traffico, ed EBITDA *margin* in linea con il 2017, intorno al 32%.

La *guidance* sugli investimenti totali per il 2018 è confermata a 125 milioni di euro, in aumento rispetto ai 115 milioni di euro del 2017, per l'avvio delle principali iniziative del piano industriale 2018-2022.

La Società conferma inoltre la *guidance* sul dividendo per l'esercizio 2018, previsto in crescita del 4% rispetto a quello relativo all'esercizio 2017 approvato dall'Assemblea degli azionisti lo scorso 27 aprile 2018, in linea con la *dividend policy* approvata e comunicata al mercato.

Acquisto azioni proprie

Il 30 maggio 2018, il Consiglio di Amministrazione, in attuazione della delibera assembleare, ha attribuito all'Amministratore Delegato il potere di procedere all'acquisto di azioni proprie fino ad un massimo di 1.200.000 azioni e sino al 15 aprile 2019 per dare attuazione alle politiche di remunerazione della Società.

Al 30 giugno 2018, come già comunicato, ENAV ha in portafoglio n. 206.955 azioni proprie per un controvalore di 850.700 euro corrispondente allo 0,0382% del capitale sociale.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

I primi dati osservati nel mese di luglio confermano il trend di crescita del traffico aereo finora osservato e lasciano prevedere per la fine dell'anno un risultato, in termini di unità di servizio, sui livelli registrati in questo primo semestre. Tale crescita consentirebbe alla Capogruppo di posizionarsi all'interno della cosiddetta *dead band* per quanto riguarda la copertura del rischio traffico (+/-2% del traffico previsto nel *performance plan*). Eventuali ulteriori incrementi di traffico e i relativi ricavi andrebbero quindi a totale beneficio del Gruppo.

Per quanto riguarda invece l'andamento dei costi, si prevede una continuità d'azione nel secondo semestre dell'anno in linea con i programmi e le tempistiche previste nel nuovo Piano Industriale di Gruppo.

Non meno rilevanti saranno le attività connesse alla preparazione del prossimo periodo regolatorio. In tale ambito la Commissione europea ha emesso la prima bozza del nuovo Regolamento comunitario che andrà a regolare l'operatività e la gestione economica dei provider di assistenza al volo europei per il terzo *Reference Period* (2020-2024). Al contempo, la stessa Commissione ha formulato una prima proposta sui livelli attesi di performance economica ed operativa che i provider dovranno conseguire per il predetto periodo. L'iter di approvazione del Regolamento e dei target di performance giungerà ad ultimazione presumibilmente entro la fine dell'anno in corso.

Per tale ragione ENAV, come già avvenuto nella fase preliminare dei primi due *Reference Period*, sarà ulteriormente impegnata nei prossimi mesi da una parte nel presidiare, di comune accordo con il regolatore nazionale, i principali tavoli regolamentari di settore, dall'altra nel predisporre la propria pianificazione economica per il periodo 2020-2024, in coerenza con le indicazioni del regolatore e gli obiettivi strategici del Piano Industriale 2018-2022.

Nella seduta odierna, il Consiglio di Amministrazione di ENAV ha, altresì, preso atto dell'esito positivo del processo di autovalutazione del Collegio Sindacale, periodicamente effettuato ai sensi dell'art. 21.1 dello Statuto e del Regolamento del Collegio Sindacale.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

	1° sem. 2018	1° sem. 2017	Valori	Variazioni %
Ricavi da attività operativa	417.147	391.534	25.613	6,5%
Balance	(24.026)	1.608	(25.634)	n.a
Altri ricavi operativi	17.870	16.857	1.013	6,0%
Totale ricavi	410.991	409.999	992	0,2%
Costi del personale	(244.092)	(239.091)	(5.001)	2,1%
Costi per lavori interni capitalizzati	16.116	13.905	2.211	15,9%
Altri costi operativi	(71.504)	(73.819)	2.315	-3,1%
Totale costi operativi	(299.480)	(299.005)	(475)	0,2%
EBITDA	111.511	110.994	517	0,5%
EBITDA margin	27,1%	27,1%	0,0%	
Ammortamenti netto contributi su investimenti	(64.536)	(66.009)	1.473	-2,2%
Svalutazioni, perdite (riprese) di valore ed accan.ti	1.315	(5.168)	6.483	n.s
EBIT	48.290	39.817	8.473	21,3%
EBIT margin	11,7%	9,7%	2,0%	
Proventi (oneri) finanziari	(1.923)	(631)	(1.292)	n.s
Risultato prima delle imposte	46.367	39.186	7.181	18,3%
Imposte del periodo	(13.374)	(12.178)	(1.196)	9,8%
Utile/(Perdita) del periodo	32.993	27.008	5.985	22,2%

Valori in migliaia di euro

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

	30.06.2018	31.12.2017	Variazioni
Attività materiali	1.008.647	1.027.516	(18.869)
Attività immateriali	123.233	124.414	(1.181)
Partecipazioni in altre imprese	59.139	51.217	7.922
Crediti commerciali e debiti commerciali non correnti	38.122	64.526	(26.404)
Altre attività e passività non correnti	(75.842)	(68.394)	(7.448)
Capitale immobilizzato netto	1.153.299	1.199.279	(45.980)
Rimanenze	60.928	60.986	(58)
Crediti commerciali	350.582	285.810	64.772
Debiti commerciali	(142.452)	(130.854)	(11.598)
Altre attività e passività correnti	(140.965)	(134.635)	(6.330)
Attività destinate alla dismissione al netto delle relative pas:	1.346	695	651
Capitale di esercizio netto	129.439	82.002	47.437
Capitale investito lordo	1.282.738	1.281.281	1.457
Fondo benefici ai dipendenti	(54.477)	(55.636)	1.159
Fondi per rischi e oneri	(8.034)	(9.479)	1.445
Crediti/(Debiti) per imposte anticipate/differite	19.073	21.281	(2.208)
Capitale investito netto	1.239.300	1.237.447	1.853
Patrimonio netto	1.057.980	1.119.965	(61.985)
Indebitamento finanziario netto	181.320	117.482	63.838
Copertura del capitale investito netto	1.239.300	1.237.447	1.853

Valori in migliaia di euro

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Loredana Bottiglieri, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si informa che la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2018, di cui all'art. 154-ter, comma 2, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 – unitamente alla relazione contenente il giudizio della Società di revisione – è a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società - via Salaria 716, Roma - sul sito internet istituzionale (www.enav.it), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "Info" (www.info.it).

Indicatori alternativi di performance

EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization): indicatore che evidenzia il risultato economico prima degli effetti della gestione finanziaria e di quella fiscale, nonché degli ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali e dei crediti e degli accantonamenti, così come riportati nello schema di bilancio e rettificati per i contributi in conto investimenti direttamente connessi agli investimenti in ammortamento a cui si riferiscono;

EBITDA margin: è pari all'incidenza percentuale dell'EBITDA sul totale dei ricavi, rettificati dai contributi in conto investimenti come sopra specificati;

EBIT (Earnings Before Interest and Taxes): corrisponde all'EBITDA al netto degli ammortamenti rettificati dai contributi in conto investimenti e dalle svalutazioni delle attività materiali e immateriali e crediti e accantonamenti;

EBIT margin: corrisponde all'incidenza percentuale dell'EBIT sul totale dei ricavi decurtati dai contributi in conto investimenti come sopra specificato;

Capitale immobilizzato netto: è una grandezza patrimoniale pari al capitale fisso impiegato per l'operatività aziendale che include le voci relative a attività materiali, attività immateriali, partecipazioni, crediti commerciali e debiti commerciali non correnti e altre attività e altre passività non correnti;

Capitale di esercizio netto: è pari al capitale impiegato per l'operatività aziendale caratteristica che include le voci Rimanenze, Crediti commerciali e Altre attività correnti non finanziarie al netto dei Debiti commerciali e delle Altre passività correnti ad esclusione di quelle di natura finanziaria oltre alle attività destinate alla dismissione al netto delle relative passività;

Capitale investito lordo: è la somma del Capitale immobilizzato netto e del Capitale di esercizio netto;

Capitale investito netto: è la somma del Capitale investito lordo decurtato dal Fondo benefici ai dipendenti, dai fondi per rischi ed oneri e dai crediti per imposte anticipate al netto dei debiti per imposte differite;

Indebitamento finanziario netto: è la somma delle Passività finanziarie correnti e non, dei crediti finanziari correnti e non correnti al netto dei debiti finanziari non correnti riferiti al fair value degli strumenti finanziari derivati e delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;

Free cash flow: è pari alla somma del flusso di cassa generato o assorbito dall'attività di esercizio e del flusso di cassa generato o assorbito dall'attività di investimento.

Communication & Investor Relations

Stefano Songini
stefano.songini@enav.it

Comunicazione
Nicoletta Tomiselli
nicoletta.tomiselli@enav.it

Ufficio Stampa
Simone Stellato
simone.stellato@enav.it